

TITOLO DEL PROGETTO:

IL LAGHETTO E IL BOSCO DEI BAMBINI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (si possono allegare documenti, fotografie, ecc):

Premessa

Quando il CEA Casa Archilei è stato istituito, l'associazione naturalistica Argonauta ha progettato le aree in modo da offrire alla cittadinanza una grande varietà di aree, tipiche della nostra regione ma alquanto insolite in ambito urbano. Fra le altre cose, sono nati così un bosco e un piccolo stagno, ricchi di piante e animali tipici della nostra zona. Grazie a una manutenzione oculata e poco intrusiva di questa piccola area di verde didattico, le specie hanno prosperato e sono cresciute e la nostra città ora vanta un vero gioiellino. In un ambiente tipicamente urbano, la presenza di un laghetto e di un bosco naturale rappresentano una condizione unica che permette l'osservazione di animali e piante caratteristiche delle zone umide e delle colline Marchigiane.

Il piccolo specchio d'acqua è seminaturale, la sua biodiversità è intatta rispetto ad altri laghetti presenti nelle città dove invece è azzerata da specie alloctone (Tartarughe dalle guance rosse, pesci rossi, anatre domestiche ecc.). Qui sono altresì presenti i Tritoni, animali simili ad una lucertola con una doppia vita in parte acquatica e in parte terrestre.

Nel bosco è possibile trovare e ammirare la maggior parte delle le specie arboree e arbustive della Provincia di Pesaro e Urbino grazie al lavoro infaticabile dell'Associazione Naturalistica Argonauta.

Questo progetto copre diverse aree tematiche: si parte infatti dall'ambiente e gestione del territorio e promuove attività culturali di tipo scientifico, con progetto rilevanti anche in ambito sociale, e per questo ha diverse finalità:

1. Didattico/Educativa:

All'interno del laghetto e del boschetto troviamo animali che non si vedono di frequente: *Tritoni Crestati e Punteggiati, Rana verde e Rospo comune* coesistono insieme a decine di piccoli invertebrati e uccelli acquatici come il *Martin pescatore, ricci e scoiattoli*. Questo rende queste aree un punto di riferimento per le classi di ogni ordine e grado, che non si lasciano sfuggire l'occasione di assistere al meraviglioso spettacolo di cui queste specie sono gli attori indiscussi. Scuole di ogni categoria e grado vengono ad osservare lo stagno e il bosco di Casa Archilei per studiare ed osservare dal vivo gli animali e le piante che si trovano all'interno di questi due ambienti naturali. Infatti anche il bosco presente è un esempio di come è possibile in ambiente urbano avere una zona naturale visitabile ed aperta a tutti. Il bosco è anche un orto botanico frequentato spesso da universitari che lo sfruttano per il riconoscimento dal vivo delle piante autoctone. La cittadinanza tutta, i bambini e le bambine di Fano vengono continuamente coinvolti in eventi, incontri e conferenze che consentono loro di godere e usufruire appieno di queste aree, promuovendo di fatto la cultura scientifica e rendendo la città all'avanguardia anche da questo punto di vista.

2. Conservazionistica

Ogni piccolo laghetto o stagno costituisce uno scrigno della biodiversità del nostro territorio, ma la gestione con tecniche di carattere naturalistico rappresenta un piccolo grande passo nella tutela, nella conservazione e nel rispetto delle specie locali: nella nostra zona infatti molti laghi sono ricchi

di specie esotiche che predano e distruggono la microfauna. Pertanto, questi ambienti naturali sono ormai rari e in continuo calo. Poco comuni sono anche gli animali che li abitano, in modo particolare gli anfibi, decimati da malattie e dalla presenza di specie esotiche.

Il progetto seguendo le finalità sopra indicate prevede:

1. Ricostruzione dello stagno

Lo stagno presente è stato installato su un terreno permeabile, necessitando quindi di un telo impermeabile per trattenere l'acqua a un giusto livello.

Il telo attualmente presente ha raggiunto ormai il suo limite: dopo 30 anni a causa delle intemperie, di urti e delle radici degli alberi si è irreparabilmente danneggiato e va sostituito per tutelare la vita degli animali che lo abitano, che ora sono a rischio.

2. Ricostruzione parziale della recinzione

Per favorire l'osservazione dello stagno in sicurezza è presente una recinzione metallica ormai vecchia e danneggiata, che deve essere in parte sostituita per continuare a tutelare tutti i nostri visitatori.

3. Cartellonistica Bosco, stagno e arredi scolastici

Per migliorare l'efficienza dal punto di vista educativo e didattico è opportuno sostituire una parte della vecchia cartellonistica e realizzarne una parte nuova. Con l'aumento dell'offerta formativa per le scuole si rende necessario rinnovare parte degli arredi presenti nella struttura, per permettere alle scolaresche e alla cittadinanza di svolgere le attività didattiche legate agli ambienti naturali appena visitati.

STIMA DEI COSTI (si possono allegare documenti di stima aggiuntivi):

Costi

1. Telo impermeabile di nuova generazione, ad alta resistenza e utilizzato nelle discariche

Ditta Imperfaglia 5.000€

2. Escavazione per stesura del telo e trasporto

Ditta di escavazione e trasporto(Ditta Casavecchia Marco) 1.000€

3. Asportazione acqua e vegetazione

500€

4. Cartellonistica e arredi

Nautilus e 2.500€

Arredi vari 1.000€

Totale 10.000€

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA

Il Sottoscritto dichiara di essere stato informato ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità relative alla procedura del bilancio partecipato.